il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Italia in-attesa, scatti di un paese sospeso

A Roma, Palazzo Barberini ospita 12 racconti fotografici realizzati durante il lockdown di primavera 2020

ROMA. **"Italia in-attesa. 12 racconti fotografici" è un viaggio intimo** che gli autori hanno realizzato tra marzo e maggio 2020 narrando con una serie di scatti la sospensione del tempo e la straziante solitudine, fisica e psicologica, causate dal Covid-19. I **curatori della mostra Margherita Guccione** (direttore MAXXI Architettura), **Carlo Birrozzi** (direttore Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione) **e Flaminia Gennari Santori** (direttore delle Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma) parlano di un "*racconto corale e polifonico*" che va a indagare un mondo irreale dove natura, iconici spazi pubblici e oggetti di vita quotidiana sono immortalati privi della presenza antropica.
La mostra, promossa dal MiBACT e realizzata dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea e dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione in collaborazione con le Gallerie Nazionali di Arte Antica, **presenta gli scatti che faranno parte di un fondo pensato per documentare i mesi dell'emergenza**. I maestri scelti dal comitato scientifico per differenti età anagrafiche, prospettive e approcci operativi, espongono in **cinque ambienti di Palazzo Barberini**, tre dei quali aperti al pubblico per la prima volta. Il filo conduttore

dell'**allestimento**, a cura del designer **Enrico Quell**, è il grigio chiaro, all'apparenza neutro, dei pannelli espositivi che fa risaltare i toni accesi di alcune istantanee e le nitide ombre delle fotografie in bianco e nero.
La mirabile Sala delle colonne accoglie i visitatori dove sono posti a confronto gli scatti della Camera degli Sposi di **Olivo Barbieri** con le fotografie dell'intimo quotidiano di **Guido Guidi**: la complessa macchina narrativa di Mantegna dialoga con il "monumentale" dell'ordinario domestico. Nelle Cucine novecentesche le città romagnole di **Silvia Camporesi** (nella foto di copertina, Piazza Mazzini a Lugo, Ravenna, 30 aprile 2020), gli edifici milanesi della cultura di **Allegra Martin** e i centri storici umbri di **George Tatge**, metafisicamente vuoti, sono associati alle immagini simboliche dei ceppi di alberi di **Antonio Biasiucci**, fotogrammi in cui morte e rinascita mostrano un'idea di tempo ciclico e circolare. Il dentro/fuori in MINIMUM di **Mario Cresci** è uno scambio assiduo tra l'interno della casa bergamasca del fotografo e la città lombarda pesantemente colpita dalla prima ondata pandemica, mentre le istantanee satellitari di **Francesco Jodice** permettono di fare un viaggio nel paesaggio architettonico direttamente da casa. Nella Sala ovale del piano nobile due città dell'Adriatico, Rimini e Venezia, giganteggiano nell'assordante vuoto incorniciato da **Paola De Pietri**. Il mare amplifica l'assenza turistica, come i crinali dei panorami montani di **Walter Niedermayr** nell'adiacente Sala dei paesaggi. Nello spazio arioso dotato di ampie vetrate della Serra ottocentesca si conclude il percorso espositivo; questa idilliaca immagine acuisce la solitudine del centro storico della città eterna catturato da **Andrea Jemolo** e delle città umbre e marchigiane, già danneggiate dal terremoto del 2016, di **Ilaria Ferretti**.
La rassegna fa parte del progetto **2020FermoImmagine** insieme a *Città sospese. I siti italiani Unesco nei giorni del lockdown* e dell'**open call per fotografi REFOCUS**. Ripercorrere i complessi mesi del 2020 attraverso il filtro dei fotografi diventa occasione per riflettere sulla situazione attuale, ancora estremamente ardua ma carica di speranza per il futuro. La documentalità, o la vertigine del lasciare traccia nella pandemia, è il desiderio di non disperdere il tempo che abbiamo vissuto. Mantenere la memoria anche "visiva" è uno strumento per decodificare l'oggi.

Italia in-attesa. 12 racconti fotografici

a cura di Margherita Guccione, Carlo Birrozzi, Flaminia Gennari Santori
Gallerie Nazionali Barberini Corsini, via delle Quattro Fontane 13, Roma

il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

24 febbraio | 13 giugno
barberinicorsini.org/evento/italia-in-attesa-12-racconti-fotografici

Autore

Lucio Bove

Architetto specialista in Beni Architettonici e del Paesaggio, si è formato tra l'Università degli Studi di Ferrara e La Sapienza di Roma. I suoi interessi sono orientati verso la storia dell'architettura e le questioni teoriche del restauro, anche come autore di articoli divulgativi del settore